



CITTA' DI MONTALBANO JONICO

-Provincia di Matera -

Area Tecnica

Tel .0835-593817-Fax 0835-593852-e mail:contratti@comune.montalbano.mt.it



Città di Francesco Lomonaco

AVVISO PUBBLICO PROCEDURA APERTA PER CONCESSIONE FIDA PASCOLO SU TERRENI COMUNALI TRIENNIO 2022/2024

- a) Il Comune di Montalbano Jonico (MT) Viale Sacro Cuore N.43, tel.0835/593811 – fax 0835/593852, e-mail: contratti@comune.montalbano.mt.it, intende concedere a “fida pascolo” il terreno di cui al foglio 63-particella n.40 in parte (Ha 159) e foglio n.52 particella n.264, in parte (Ha 30) per un totale utile per il pascolo di ettari 189, come da autorizzazione regionale concessa con determina dirigenziale n.816 del 24.6.2008.
- b) L'affidamento della fida pascolo verrà effettuato in favore dei richiedenti in possesso dei requisiti previsti dal presente bando, all'offerente il miglior prezzo di concessione. Il prezzo offerto relativo alle tre annualità dovrà essere versato interamente prima del rilascio dell'autorizzazione al pascolo. Il concorrente deve impegnarsi a realizzare gratuitamente fasce taglia fuoco come da disposizioni impartite dall'ufficio tecnico comunale e comunque per una lunghezza di circa mt.7.500 ed una larghezza di mt.4. *(Tali lavori dovranno essere eseguiti con graeder/ruspa e terna, a seconda dell'andamento del terreno, e comunque le fasce non dovranno presentare residui di erba).* Prima del rilascio dell'autorizzazione alla fida dovrà essere prestata anche una polizza fidejussoria di €5.000,00.
- c) L'affidamento è di durata triennale 2022-2024 e comprende la fida pascolo per il periodo dall'1 ottobre al 30 aprile di ciascuno degli anni dal 2022 al 2024, con interruzione dal 1 maggio al 30 settembre di ogni anno al fine della ricostituzione della cotica erbosa pascolativa, nel mese di maggio di ciascuno degli anni del triennio devono essere realizzate le fasce tagliafuoco.
- d) Sulla superficie da concedersi è possibile ammettere un carico massimo di 31 U.B.A. corrispondenti a n.31 bovini adulti o, in sostituzione, n.62 manze e/o manzette
- e) Per aver titolo alla concessione è necessario essere allevatori di bestiame. Costituiranno titoli prioritari a parità di condizioni iniziali: essere proprietari e/o conduttori di aziende zootecniche; essere imprenditore agricolo a titolo principale e/o coltivatore diretto con azienda ad indirizzo zootecnico iscritta presso la A.S.L. di competenza.
- f) La richiesta di partecipazione alla gara per la concessione dovrà essere trasmessa in **busta chiusa e sigillata** recante la dicitura “FIDA PASCOLO TERRENI COMUNALI 2022/2024” dovrà pervenire improrogabilmente entro le ore 13,00 del giorno 22/08/2022 al seguente indirizzo: COMUNE DI MONTALBANO JONICO, VIALE SACRO CUORE, 75023 MONTALBANO JONICO (MT) in **plico chiuso e sigillato**, recante l'indicazione del nominativo del richiedente, mediante raccomandata postale o consegnata a mano all'ufficio protocollo.

Il plico predetto dovrà contenere n.2 buste sigillate contenenti quanto di seguito:

-BUSTA "A" DOCUMENTAZIONE nella quale dovranno essere inseriti i sottoindicati documenti:

1. cauzione di euro 100,00, mediante versamento in contanti presso l'ufficio economato o il Tesoriere comunale ovvero assegno circolare non trasferibile intestato al Comune oppure mediante polizza fidejussoria bancaria od assicurativa. Detta cauzione garantirà l'Ente ai fini del versamento delle spese di concessione e sarà restituita ad avvenuta autorizzazione.
2. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' (corredata da fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità – ai sensi Art.76 D.P.R. 28/12/2000 N.445- con cui il concorrente attesti, sotto la propria responsabilità:
 - Che il terreno in questione sarà destinato esclusivamente al pascolo di bestiame della specie bovina
 - il numero dei capi da immettere sul terreno oggetto di concessione, tenuto conto dei limiti di cui al presente bando, distinti per specie, età e sistemi di identificazione
 - le generalità e la residenza dell'allevatore richiedente;
 - di non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
 - di aver preso visione e conoscenza, accettandole **incondizionatamente**, tutte le norme e prescrizioni di cui al presente avviso pubblico e di quelli vigenti a livello regionale;
 - di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività, concordato preventivo, di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nonché di non versare in stato di sospensione dell'attività commerciale;
 - la situazione del casellario giudiziale relativa al legale rappresentante della Ditta richiedente;
 - di impegnarsi a realizzare sulla superficie concessa a pascolo una chiudenda forestale perimetrale all'area percorsa da incendio, al fine di evitare lo sconfinamento del bestiame sulla zona interessata in precedenza da incendi, sulla quale dichiara di essere consapevole che è fatto divieto di esercizio del pascolo ;
 - di impegnarsi a realizzare nel mese di maggio di ciascuno degli anni del triennio gratuitamente mt.7.500 di fasce tagliafuoco come da disposizioni che saranno impartite dall'Area tecnica ed essere consapevole che l'eventuale mancata realizzazione delle fasce tagliafuoco per quantità e qualità richieste dal Comune sarà motivo di risoluzione contrattuale per cui dal 1° ottobre dell'anno di riferimento non sarà più concessa la fida pascolo e sarà incamerata la cauzione.
 - di impegnarsi a presentare prima del rilascio dell'autorizzazione una polizza fidejussoria di €5.000 a garanzia degli obblighi ed oneri derivanti dall'affidamento
 - di impegnarsi a versare il prezzo offerto in sede di gara prima del rilascio dell'autorizzazione.

-BUSTA "B" OFFERTA ECONOMICA nella quale deve essere inserito il prezzo offerto per l'intera durata dell'affidamento, comprendente il rialzo offerto sul prezzo a base di gara di €3.500,00 annue.

Ai fini della concessione, si precisano le sottoindicate condizioni cui è assoggettata la stessa:

Le aree destinate a pascolo saranno utilizzate sotto la piena osservanza del regolamento per il pascolo sul demanio pubblico, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 1085 del 23.3.1999 nonché delle ulteriori direttive emanate dalla Regione Basilicata e dovranno essere osservate le sottoindicate prescrizioni:

- Sulle superfici autorizzate possono immettersi al pascolo solo bovini

- L'affidamento avverrà dietro presentazione di polizza fidejussoria di €5.000,00(cinquemila) e che il vincitore di tale assegnazione deve impegnarsi a realizzare gratuitamente mt. 7.500 di fasce tagliafuoco come da disposizioni che saranno impartite dall'Area tecnica .
- Il pascolo può esercitarsi dal 1° ottobre al 30 aprile di ciascuno degli anni dal 2022 al 2024, previo pagamento anticipato dell'importo offerto in sede di gara dal concorrente vincitore in un'unica rata, mediante versamento al Comune. In mancanza di versamento anticipato non sarà concessa autorizzazione cui è subordinato l'esercizio del pascolo sui demani comunali;
- Il pascolo senza custodia è consentito solo nel caso in cui i terreni siano provvisti di adeguata recinzione .
- Il bestiame autorizzato al pascolo deve essere sempre identificabile, e le matricole auricolari dovranno essere corrispondenti a quelle depositate presso gli uffici competenti.
- Il fidatario dovrà eseguire tutte le misure di profilassi suggerite dalle competenti autorità;
- il fidatario dovrà effettuare la vigilanza continua degli animali e non immettere nelle aree autorizzate un numero di capi superiore a quello autorizzato;
- E' perentoriamente vietato, per il personale addetto alla custodia o al controllo degli animali, di danneggiare alberi o tagliare arbusti e cespugli senza la preventiva autorizzazione da parte del Comune e di asportare dai terreni fieno, strame e legna. E' altresì vietata la costruzione o l'allestimento di strutture e di opere di qualsiasi tipo sui terreni comunali, nonché la sosta o il pascolamento di mandrie e greggi a distanza inferiore a m. 200 da insediamenti abitativi, turistici o di altra natura, nonchè fare uso di fuoco nelle aree autorizzate, sbarrare con sistemi fissi, strade e viottoli nei terreni concessi a pascolo;
- il fidatario non potrà esercitare alcuna azione di danni verso l'Ente concessionario nel caso avesse a subire morie di animali imputabili a malattie infettive, anche quando si dimostri che gli animali hanno contratto le malattie nel fondo fidato.
- il Comune declina ogni responsabilità per danni a terzi di qualsiasi natura.
- Entro 15 gg. dalla proclamazione dell'aggiudicazione l'Ente, tenuto conto del carico massimo che le aree destinate a pascolo possono sopportare, emette, qualora ne sussistano le condizioni, il relativo provvedimento autorizzativo.
- E' vietato altresì:
 - cedere ad altri il diritto di fida;
 - Effettuare l'esercizio del pascolo per qualsiasi specie animale non compresa nella delibera;
 - Effettuare l'esercizio del pascolo nei terreni pascolativi percorsi da fuoco per almeno dieci anni dal verificarsi dell'evento ;
 - effettuare l'esercizio del pascolo in tutte le circostanze in cui lo stesso può risultare pregiudizievole per la pubblica incolumità;
- il Comune punirà con una sanzione amministrativa, compresa tra un minimo di € 50,00 ad un massimo di € 100,00 per ogni capo irregolarmente immesso al pascolo, nonché qualsiasi altra violazione alle norme di cui al presente avviso, previa contestazione scritta al fidatario. Il Comune, inoltre, sposterà denuncia all'autorità giudiziaria tutte le volte in cui nel comportamento o nelle infrazioni dei fidatari ravviserà gli estremi del reato di cui all'art. 639 del c.p. o di altri reati. In caso di grave inadempienza, a discrezione dell'Amministrazione Comunale, potrà essere ritirata l'autorizzazione, senza che il fidatario abbia a pretendere restituzioni di quanto già pagato. Tre sanzioni verbalizzate nel corso di uno stesso anno comportano la sospensione della fida per un minimo di tre anni. Le modalità di calcolo ed il pagamento delle sanzioni saranno regolati dall'art. 12 del regolamento regionale, n.1085 del 23/03/99.

Effettuata la gara si procederà alla verifica dei requisiti dichiarati dal primo classificato e all'aggiudicazione provvisoria.

Qualora il primo classificato non possieda i requisiti richiesti e dichiarati o decada dalla concessione, si potrà, previo scorrimento della classifica delle offerte ad affidare ai concorrenti che seguono.

Il fidatario, oltre al prezzo di concessione, prima del rilascio dell'autorizzazione dovrà presentare una cauzione di €5.000,00 mediante presentazione di polizza fidejussoria bancaria o assicurativa.

Detta cauzione garantirà l'Ente da eventuali inadempienze del concessionario e sarà utilizzata in tutto o in parte per risarcimento di tali inadempienze ovvero per danneggiamenti al terreno oggetto di concessione e sarà restituita al termine del periodo di concessione qualora non sia stata utilizzata, senza diritto ad alcun interesse.

Per ulteriori notizie è possibile telefonare ai numeri 0835/593811 oppure 0835/583826.



IL RESPONSABILE AREA TECNICA
Ing. Pasquale MORISCO